

Sabato 9 ore 18.30 Chiesa Santo Stefano in Cevraia
+ Fabbro Tarsillo + Borean Vittorio e Roitero Elena + Borean Domenico e Pagura Rosalia + Borean Enzo (Ordinata dai coscritti) + Cristante Serena + Borean Mauro e Rino

DOMENICA 10 settembre XXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Ricordo degli Alpini andati avanti + Li Gotti Pietro
+ Borean Enzo, Sibau Adele e Sibau Irma + Ius Lino e Maria, Mariutti Antonio e Palmira + Pagura Silvia e Bortolussi Davino + Lombardo Attilio e Castellan Ada + Ius Anonio, Cuti e Ornella Luigia
ore 10.30 Chiesa Chiesa Orcenico di Sotto
+ Per la Comunità + Chies Carmela, Poser Umberto e Giorgio + Carrara Giovanni

Lunedì 11 ore 8.30 Chiesa di Orcenico di Sotto
Martedì 12 ore 18.30 Chiesa di Santa Margherita in Sile
Mercoledì 13 ore 9.00 Pieve Sant' Andrea Castions
Giovedì 14 ore 8.30 Chiesa san Marco Castions
Venerdì 15 ore 9.15 Salone in Casa di Riposo Castions
Sabato 16 ore 18.30 Chiesa Santo Stefano in Cevraia
+ Drigo Giuseppina + Borean Pancrazio + Furlanetto Renato e Franca

DOMENICA 17 settembre XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

ore 9.00 Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Grillo Eddi + Ius Lino e MariaMariutti Antonio e Palmira
ore 10.30 Chiesa Chiesa Orcenico di Sotto
+ Per la Comunità

VIVERE RICONCILIATI



Prego

È facile sbagliare, Signore. Ma come è difficile riconoscerlo davanti agli altri. Trovo in fretta i loro difetti, ma che fatica dire: «Scusa è stata colpa mia!».

Tu ci inviti, Gesù a non perseverare nell'errore. Insegnaci l'umiltà di saperlo riconoscere.

Donaci il coraggio di farlo presente all'altro, senza superbia e arroganza.

Mettici a fianco amici veri che sappiano dirci la verità, anche se amara, al momento giusto.

Ponici in una comunità che riesca, con l'esempio e la parola, a indicare sempre la via del bene. Donaci l'umiltà necessaria per non arrivare a farci trattare da "pagani e pubblicani".

Anche se, lo sappiamo, è proprio con loro che tu hai usato tanta misericordia e perdono.

Dal Vangelo di Matteo (18, 15-20)

«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Medito

- Gesù non lascia nulla di intentato per ricomporre divisioni e riparare errori. La prima indicazione è quella più importante: la correzione a tu per tu, senza pettegolezzi e giudizi "in piazza".

- Il cristiano usa la misericordia come metodo per affrontare gli sbagli. Chiunque può commettere un errore. Un invito a non crederci sempre gli unici bravi e infallibili.

In Occasione della 18^a Giornata per la Custodia del Creato.

giovedì 21 settembre, ore 19.00 Parco Casa Madonna Pellegrina a Pordenone **ACQUA!**

spettacolo teatrale della Compagnia Hellequin di Pordenone
in collaborazione con la Caritas Diocesana e la Scuola Sperimentale dell'Attore

domenica 24 settembre, ore 8.00 a Longarone **PERCORSI DELLA MEMORIA**

marcia non competitiva, nel 60° anniversario della tragedia del Vajont
con i Vescovi delle Diocesi di Belluno-Feltre e di Concordia-Pordenone

mercoledì 4 ottobre, ore 20.00 Parrocchia di San Francesco a Pordenone
VEGLIA ECUMENICA

DURSININS DISOT

Domenica 17 settembre 2023

alla Messa delle ore 10.30

**BATTESIMO DI
FUSCHI NOAH**

Figlio di Davide e di Filippi Valentina

CJASTEONS

Domenica 17 settembre 2023

alla Messa delle ore 9.00

**BATTESIMO DI
ANSELMO SOFIA**

Figlia di Alessandro e Mazza Isabella

Sabato 16 settembre 2023

alle ore 11.00

IN CHIESA

A SAN GIOVANNI DI CASARSA

**MATRIMONIO DI
IUS ERIC E ROCUTTO GIULIA**

LA STORIA DELLA MATITA (Paolo Coelho)

Il bambino guardava la nonna che stava scrivendo una lettera. Ad un certo punto, le domandò: "Stai scrivendo una storia che è capitata a noi? E che magari parla di me".

La nonna interruppe la scrittura, sorrise e disse al nipote: "È vero, sto scrivendo qualcosa di te. Tuttavia, **più importante delle parole è la matita** con la quale scrivo. Vorrei che la usassi tu, quando sarai cresciuto".

Incuriosito il bimbo guardò la matita senza trovarvi alcunché di speciale.

"Ma è uguale a tutte le altre matite che ho visto nella mia vita!".

"**Dipende tutto dal modo in cui guardi le cose.** Questa matita possiede **cinque qualità**: se riuscirai a trasporle nell'esistenza, sarai sempre una persona in pace con il mondo.

Prima qualità: puoi fare grandi cose, ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi. "Dio": ecco come chiamiamo questa mano! Egli deve condurti sempre verso la sua volontà.

Seconda qualità: di tanto in tanto, devo interrompere la scrittura e usare il temperino. È un'azione che provoca una certa sofferenza alla matita ma, alla fine, essa risulta più appuntita. Ecco perché devi imparare a sopportare alcuni dolori: ti faranno diventare un uomo migliore.

Terza qualità: il tratto della matita ci permette di usare una gomma per cancellare ciò che è sbagliato. Correggere un'azione o un comportamento non è necessariamente qualcosa di negativo: anzi, è importante per riuscire a mantenere la retta via della giustizia.

Quarta qualità: ciò che è realmente importante nella matita non è il legno o la sua forma esteriore, bensì la grafite della mina racchiusa in essa. Dunque, presta sempre attenzione a quello che accade dentro di te.

Quinta qualità della matita: essa lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati per avere piena coscienza di ogni tua azione".

Domenica 17 settembre 2023

ore 11.30

presso il monumento dei Bersaglieri

in via Fortuni a Castions

**SANTA MESSA IN OCCASIONE
DELL'OTTANTESIMO ANNIVERSARIO**

DELLA MORTE DI

MARCOCCHIO ACHILLE

ucciso dai Tedeschi a Sant'Ilario di Trento
nel 1943

Sarà presente
la Fanfara dei Bersaglieri di Ceggia